

**Progetto EQUAL – RAIL –
Rete di Appoggio all’Inserimento Lavorativo
delle fasce deboli**

IT-G2- TOS-021

Provincia di Pisa

**Integrazione tra politiche e servizi
relativi all’occupazione e all’esclusione
sociale**

**Sommario della
consultazione degli
stakeholders**

Indice	
Introduzione	1
Profilo	1
Visione	2
Missioni	2

(Febbraio 2007 – elaborato da Filippo Strati
con la collaborazione degli stakeholders coinvolti nella consultazione)

Introduzione

Nel corso del 2006 è stata svolta un'ampia consultazione degli stakeholders coinvolti nel progetto EQUAL – RAIL relativo alla Provincia di Pisa.

Tipologia degli Stakeholders	Numero persone	Numero enti
Totale	27	15
Associazione imprenditoriali	1	1
Sindacati dei lavoratori	1	1
Associazione e cooperative di interesse sociale	6	5
Pubblica Amministrazione, di cui nei settori:	19	8
• lavoro (ad esempio, centri per l'impiego)	8	4
• salute (ad esempio ASL e Società della Salute)	6	2
• sociale e pari opportunità (ad esempio, uffici della Provincia e dei Comuni)	5	2

27 persone hanno partecipato attivamente compiendo un'analisi SWOT e formulando indicazioni strategiche sulla base delle proprie valutazioni.

Tutte le valutazioni e le indicazioni strategiche sono state pienamente rispettate affinché non si perdesse alcuna preziosa percezione ed opinione individuale.

I contributi individuali sono stati aggregati ed armonizzati seguendo le tecniche del metodo "win-win", nel quale cioè tutti vincono e superano gli ostacoli per raggiungere la meta. Tale metodo non annulla mai posizioni contrastanti, ma li considera come un bene prezioso affinché la diversità alimenti creatività, convergenza e unità per raggiungere visioni condivise.

Aggregazione e armonizzazione sono state elaborate garantendo che punti di vista (valutazioni), anche tra loro differenti sugli stessi temi di analisi, confluiscono in traiettorie unitarie (indicazioni strategiche) di soluzione dei problemi a cui fanno riferimento o di problemi osservati da altre persone.

I risultati della consultazione sono stati esaminati ed approvati dagli stakeholders coinvolti nel processo di consultazione.

Profilo dell'analisi SWOT

L'aggregazione delle valutazioni produce un risultato di sostanziale equilibrio tra Forze (Strengths), Debolezze (Weaknesses), Opportunità (Opportunities) e Minacce (Threats).

Dinamica	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Leva di trasformazione: Orientamento alla/al cliente	●●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Orientamento	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Dimensione ambientale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Dimensione economica	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Dimensione socio-culturale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità sociale e di genere	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità tra territori (interlocale)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità tra generazioni (intertemporale)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Diversità	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Sussidiarietà	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Partnership e Networking	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Partecipazione	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Dettagli sulle valutazioni che portano a tali risultati sono forniti nel rapporto relativo all'Analisi del Contesto Locale elaborata tramite la consultazione degli stakeholders.

Visione

Il dibattito finale tra gli stakeholders ha permesso di individuare una visione condivisa, cioè il messaggio che riassume sia le valutazioni, sia le indicazioni strategiche di miglioramento della situazione attuale (ipotesi di azioni innovatrici):

insieme per crescere in una società di eguali in cui la persona sia protagonista dello sviluppo sostenibile e della coesione sociale

Missioni

Come concretizzare tale visione?

Seguendo la basilare direzione che emerge dalla combinazione delle molteplici ipotesi di azioni innovatrici elaborate dagli stakeholders.

Si tratta di comportamenti organizzativi ed azioni quotidiane (missioni) finalizzate ad:

- *Integrare politiche sociali, occupazionali ed economiche, abitative ed ambientali per favorire l'inclusione sociale tramite:*
 - (1) *Buona governance*
 - (2) *Attenzione verso il territorio*
 - (3) *Capacità di programmare e progettare*
 - (4) *Rete tra operatori e servizi*

Tale direzione è supportata dai risultati attesi e dalle misure organizzative derivanti dall'Analisi sul contesto locale svolta dagli stakeholders e rielaborate nel rapporto sul Quadro di riferimento per la costruzione di un Piano Locale Integrato tra politiche e servizi del lavoro e sociali nell'ottica dello sviluppo sostenibile.